

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.186

***Nymphaea alba* (Nymphaeaceae) Europa, Italia – Ninfea**

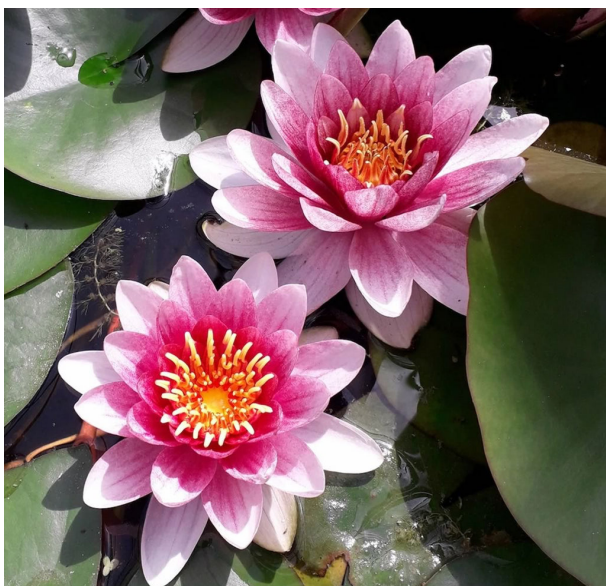
(Categoria delle acquatiche e palustri)



Nymphaea alba (Gruppo "Rustiche")



Particolare di foglie e fiori



Nymphaea alba 'Rubra' (Gruppo "Rustiche")

La Ninfea bianca, anche nella sua forma tipica, è frequentemente utilizzata, ma oggi un gran numero di ibridi è in grado di abbellire gli specchi d'acqua dei giardini con una ricca gamma di colori. Derivati da incroci con varie specie soprattutto nord-americane ed anche con talune tropicali, sono denominate "Ninfee rustiche" per distinguerle da quelle tropicali non rustiche. Sono praticamente coltivabili all'aperto in tutta Italia, purché la profondità o il lieve decorso delle acque sia sufficiente ad evitare il congelamento dei rizomi.

a) SPECIE E VARIETA' RUSTICHE

Le Ninfee rustiche hanno dimensioni variabili e vengono suddivise in grandi, medie, piccole e miniatura. Le foglie sono tondeggianti, di colore verde soffuso di marrone, galleggianti, che quando diventano grandi si appesantiscono e possono restare sommerse.

- Terreno: buona terra da giardino, fertilizzata con stallatico ben maturo (pH 5.5-6.5).
- Esposizione: sole.
- Profondità dell'acqua: da un minimo di cm 30 a circa cm 60; cm 15-25 per le forme nane.
- Propagazione: divisione dei rizomi in primavera; talora seme.
- Altezza: foglie e fiori galleggianti; portamento cespitoso.
- Distanza d'impianto: cm 70-80.
- Fioritura: in estate; fiori bianchi con stami gialli. I fiori, soggetti ad un movimento detto "fotonastia" (dettato cioè dalla intensità della luce solare), si aprono intorno alle ore 10 del mattino e si richiudono alle 4 del pomeriggio; nei giorni di cattivo tempo e con cielo nuvoloso possono non aprirsi affatto.
- Varietà ed altre specie: varietà a fiori semplici, doppi, nei colori bianco, rosa, salmonato, giallo, aranciato, violaceo e talora screziati. La specie *N. odorata*, dell'America settentrionale, ha i fiori bianchi e profumati, ma non è facilmente reperibile in commercio.
- Malattie: tra gli insetti, gli *Afidi* possono infestare le foglie e i fiori. La *Galerucella della Ninfea* (*Galerucella nymphaeae*), è un piccolo coleottero che depone le uova sulle foglie della pianta, provocando in esse fori di forma allungata. Tra le malattie fungine che possono attaccare la pianta abbiamo: *Oidio* (o *Muffa bianca*), *Marciumi del colletto e della radice*, *Marciumi e macchie fogliari scure*, tutte manifestandosi con ingiallimenti, macchie e appassimenti dei tessuti colpiti.
- Impiego: anche per fiore reciso; si prestano alla coltura in vaso.



Nymphaea stellata (Gruppo "Tropicali")



Nymphaea lotus (Gruppo "Tropicali")



b) SPECIE E VARIETA' TROPICALI

Le Ninfee tropicali sono piante che producono numerosi fiori colorati, facili da coltivare, come le varietà rustiche, se si mantiene la temperatura dell'acqua ad un minimo di 20°C in estate e a 10°C in inverno. I rizomi tuberosi in riposo si possono anche togliere dall'acqua in inverno e conservare in sabbia umida, alla temperatura di 10°C. Si pongono in coltivazione, all'aperto, in fine primavera, in vasche o laghetti a pieno sole, facendo in modo che il terriccio dei vasi sia coperto da qualche centimetro di acqua, fintanto che la vegetazione non sarà sviluppata. Successivamente, si abbassano i recipienti di cm 20-30, regolandosi in modo che le foglie possano galleggiare. Terriccio molto ricco di letame con piccolo strato superficiale di sabbia. In ottobre-novembre è necessario ritirare le piante e farle andare in riposo per la conservazione dei rizomi. Qualora si disponga di serra calda con relative vasche, si potrà avere una prolungata fioritura nel tardo autunno-inverno. Moltiplicazione per divisione dei rizomi. Vi sono Ninfee tropicali a fioritura diurna ed altre a fioritura notturna. I colori dei fiori variano dal rosa, rosso, giallo e bianco al celeste e al viola scuro. I fiori hanno spesso sfumature metalliche; sono profumatissimi e durano 3-5 giorni, sia sulla pianta, sia recisi. Tra le specie di Ninfee tropicali più diffuse, abbiamo: *N. capensis*, del Sud Africa, a fiori stellati color azzurro chiaro, che emergono di circa cm 15-25 dalla superficie dell'acqua; *N. lotus*, dell'Egitto, a fiori bianchi, con sepal striati, che si aprono di notte; *N. stellata*, dell'Asia sud-orientale e India, a fiori stellati, profumatissimi, di colore azzurro-lavanda.

Curiosità e note aggiuntive

Ninfea chiamarono i Greci il fiore bianco che galleggiava sulle acque, favoleggiando che fosse una ninfa trasformata dagli dei. Il Cattabiani, nel suo libro "Florario" ha scritto, in particolare, che < la ninfea bianca ha suscitato nella cristianità vari simboli: il suo biancore e il fatto che si apra sopra le acque, non insozzata dal fango, ha ispirato quello della Castità, che già ritroviamo nella Roma pagana, poiché davanti a una ninfea veniva posata la capigliatura tagliata alle nuove vestali. L'arte cristiana l'ha adottata sulle facciate e i capitelli delle sue chiese, così come sui fonti battesimali, per richiamare questa virtù. E' anche simbolo della Carità perché i suoi fiori sono così ampi che ne bastano quattro o cinque per formare un bel mazzo. Nel moderno linguaggio dei fiori simboleggia la Purezza, l'Innocenza, la Riservatezza e persino la Freddezza >.